

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto:

(cognome) _____ (nome) _____

nato a _____ il _____

residente a _____ via _____

a conoscenza delle sanzioni ¹⁾ che in caso di dichiarazioni mendaci sono comminate dalla legge penale, sotto la sua personale responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

IL DICHIARANTE

..... li firma (leggibile e per esteso)

1) Art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

- Sottoscrizione effettuata in presenza del dipendente addetto
- Sottoscrizione resa allegando fotocopia del documento di identità : n.....
rilasciato da il.....
- Sottoscrizione Autenticata ai sensi del 2° comma art.21 DPR 445/2000

NOTE PER LA COMPILAZIONE

L'art. 47 del T.U. in materia di documentazione Amministrativa approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445 prevede che:

"L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'art. 38"

L'art. 38 del T.U. sopra citato prevede che le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà *"sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore"*.

L'art. 21 2° comma del T.U. sopra citato dispone che l'autentica di firma (casi residuali) *"è redatta da notaio, cancelliere, segretario comunale, dal dipendente addetto a ricevere la documentazione o altro dipendente incaricato dal Sindaco"*.

Per quanto indicato dalle norme di legge emerge chiaramente che:

a) la dichiarazione deve riguardare fatti, stati o qualità personali che sono a diretta conoscenza dell'interessato; si tratta pertanto di una dichiarazione in cui l'interessato dichiara di essere direttamente a conoscenza di un fatto, stato e qualità personale, con esclusione di qualsiasi altro tipo di dichiarazione, in particolare di volontà, impegno, obbligo, richiesta o altro. Ne discende che la dichiarazione deve essere completa, senza parti lasciate in bianco, avere un senso logico, non essere contraria all'ordine pubblico o al buon costume, e non deve essere riferita ad elementi non ancora venuti in essere e cioè futuri;

b) la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà esplica tutti i suoi effetti ove sia prodotta ad una Pubblica Amministrazione, nonché ai gestori di servizi pubblici, all'Autorità Giudiziaria limitatamente allo svolgimento di attività di volontaria giurisdizione, ed ai privati che vi consentano.

c) la necessità dell'autenticazione della sottoscrizione è stata notevolmente limitata ai casi dell'art. 21 comma 2°.

d) terminato il testo della dichiarazione, le righe avanzate devono essere annullate con un tratto di penna.

INFORMATIVA D.LGS. 196/2003 (PRIVACY) per il trattamento dei dati personali e sensibili

- I dati personali forniti saranno raccolti presso l'Area Servizi alla Cittadinanza esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutelando la riservatezza e i diritti dell'interessato. La comunicazione e la diffusione ad Enti pubblici non economici è ammessa solo se prevista da norme di legge o di regolamento o se risulta necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali.
- Il trattamento dei dati personali verrà effettuato con strumenti manuali, informatici o telematici in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza. La protezione sarà assicurata anche in caso di attivazione di strumenti tecnologicamente più avanzati di quelli attualmente in uso.
- Il conferimento dei dati in via diretta mediante dichiarazione sostitutiva o indiretta mediante indicazioni della amministrazione presso la quale possono essere acquisiti è da ritenersi obbligatorio. Il rifiuto di rispondere comporterà automaticamente l'impossibilità di dare corso all'istanza avanzata.

Potranno essere esercitati i diritti riconosciuti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.